

(omissis)

delibera:

- a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto relativo alle modifiche da apportare all'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in via Statale Selice, 9, Mordano (BO) presentata dalla Ditta REMAIND srl, poiché il progetto in oggetto, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 15 aprile 2011, è realizzabile a condizione che siano rispettate le prescrizioni, indicate ai punti 1.C, 2.C e 3.C del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1, di seguito sinteticamente riportate:

**CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E DEI RIFIUTI:
ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO (S)**

1. la tipologia di rifiuto identificata dal CER 190501 - parte di rifiuti urbani e simili non compostata, non sia accettata dall'impianto qualora trattasi della frazione organica stabilizzata della frazione umida derivante dalla selezione meccanica dei rifiuti urbani non differenziati, per i quali non si ritiene opportuno ed utile, per la corretta gestione di detta "filiera", il conferimento a centri di stoccaggio provvisorio;
2. le tipologie di rifiuto identificate dai CER 191211* - altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose, e CER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 non siano accettate dall'impianto qualora trattasi della frazione prevalentemente secca derivante dalla selezione meccanica dei rifiuti urbani non differenziati, per i quali non si ritiene opportuno ed utile, alla corretta gestione di detta "filiera", il conferimento a centri di stoccaggio provvisorio;
3. si raccomanda di adoperare i codici CER generici ...99 per l'identificazione dei rifiuti, solo a seguito di un'accurata ed approfondita caratterizzazione di base del rifiuto da parte del produttore ai fini della sua corretta identificazione sulla base del ciclo produttivo di provenienza e delle analisi chimico-fisiche che si rendessero necessarie. Fatto salvo quanto previsto dal SISTRI, sui formulari di trasporto, dovrà essere indicata, nello spazio annotazioni, la specifica

denominazione dei rifiuti con CER ...99, ai fini di un loro più preciso riconoscimento;

4. le tipologie di rifiuti contenenti amianto siano stoccate nella sottozona S9, all'interno del capannone D;

5. in specifico, il rifiuto identificato dal CER 170605* - materiali da costruzione contenenti amianto - venga accettato solo se preventivamente trattato con apposita soluzione fissativa, qualora necessari, e impacchettato in teli di polietilene a grammatura pesante a chiusura totale del singolo pallet, in modo tale da evitare dispersioni nell'aria delle fibre libere, e siano accompagnati da copia del nulla osta dell'ARPA/AUSL allegato al formulario per il trasporto dei rifiuti; nessuna operazione sia prevista all'interno del capannone se non quelle di carico/scarico dei rifiuti confezionati;

6. la gestione dei rifiuti contenenti amianto dovrà avvenire nel rispetto del decreto del Ministero dell'Ambiente 29 luglio 2004, n. 248, con particolare riferimento a pgr. 3 e del D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257;

7. lo stoccaggio degli oli e delle miscele oleose autorizzate, qualora rientrano nel campo di applicazione stabilito dall'art. 1 del D.Lgs n. 95/1992 e dall'art. 1 del D.M n. 392/96, dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia (D.Lgs n. 95/1992 e D.M. n. 392/1996);

8. per quanto concerne la gestione delle seguenti tipologie di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

| | |
|---------|--|
| 160214 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 |
| 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 |
| 160121* | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 |
| 160210* | apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209 |
| 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC |
| 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere |
| 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 |
| 160215* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso |
| 200115* | sostanze alcaline |
| 200121* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio |

| | |
|---------|--|
| 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi |
| 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi |

siano gestiti in conformità al D.Lgs 25 luglio 2005, n. 151;

9. le operazioni di raggruppamento siano effettuate secondo le modalità stabilite nel decreto ministeriale 25 settembre 2007, n. 185 con riferimento particolare all'allegato 1;

10. le operazioni di disassemblaggio potranno essere effettuate esclusivamente per i rifiuti non pericolosi secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m., con particolare riferimento all'allegato 1 suballegato 1 punti 5.16 e 5.19;

11. le seguenti tipologie a base di solventi:

| | |
|-----------------|--|
| 140 602 * | altri solventi e miscele di solventi, alogenati |
| 140 603 * | altri solventi e miscele di solventi |
| 140 604 * | fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati |
| 140 605 * | fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi |

a parte le operazioni preliminari di pesatura e prestoccaggio nella zona all'uopo destinata all'interno del fabbricato A (zona S1A) siano trasferiti tempestivamente, e comunque entro la medesima giornata di conferimento, nella zona S3 del fabbricato C;

12. sono ammesse le seguenti operazioni tra diverse tipologie di rifiuti,

- operazioni di raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (D13 di cui all'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

13. relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti:

Area S1 C2 (cisterne n. 1 e 3)

Gruppo n. 1:

| | |
|---------|--|
| 120109* | emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni |
| 120301* | soluzioni acquose di lavaggio |
| 120302* | rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore |
| 130105* | emulsioni non clorurate |
| 130507* | acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 130802* | altre emulsioni |
| 160708* | rifiuti contenenti olio |

Area S1 C2 (cisterna n° 2)

Gruppo n. 2:

| | |
|---------|--|
| 120108* | emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni |
| 130104* | emulsioni clorurate |

Area S1 D (cisterna n° 4):

Gruppo n. 3:

| | |
|---------|--|
| 130110* | oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati |
| 130111* | oli sintetici per circuiti idraulici |
| 130112* | oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 130113* | altri oli per circuiti idraulici |

Gruppo n. 4:

| | |
|---------|--|
| 130205* | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 130206* | scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 130207* | olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile |
| 130208* | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 130506* | oli prodotti dalla separazione olio acqua |

Gruppo n. 5:

| | |
|---------|---|
| 130307* | oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati |
| 130308* | oli sintetici isolanti e termoconduttori |

| | |
|---------|---|
| 130309* | oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili |
| 130310* | altri oli isolanti e termoconduttori |

14. le suddette operazioni di raggruppamento - miscelazione di rifiuti siano finalizzate unicamente a rendere più sicuro lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti ed avvenga tra rifiuti che presentino le stesse caratteristiche di pericolosità e che siano tra loro compatibili per caratteristiche chimiche e fisiche; la miscela così ottenuta sia compatibile con l'impianto di smaltimento/recupero finale;

15. ciascun raggruppamento di rifiuti sopra indicati dovrà avvenire solo dopo aver accertato la loro compatibilità; sia, inoltre, acquisita l'accettazione dall'impianto di destinazione finale del rifiuto, indicante la compatibilità del raggruppamento effettuato con lo stesso impianto; detta accettazione dovrà essere acquisita per ogni raggruppamento effettuato ed utilizzata per i successivi conferimenti presso lo stesso impianto, se il raggruppamento non è variato;

16. fatto salvo quanto previsto dal SISTRI e fermo restando la tenuta dei registri di carico/scarico ai sensi della normativa vigente, le operazioni di raggruppamento dei rifiuti dovranno essere annotate su un apposito registro interno della ditta, da tenere aggiornato entro le 48 ore successive alle operazioni effettuate, in cui siano indicati i singoli carichi di rifiuti in ingresso all'impianto con il relativo CER, la quantità espressa in tonnellate, la sigla identificativa del serbatoio in cui sono stoccati; inoltre, dovranno essere annotate le indicazioni sul raggruppamento finale delle diverse tipologie di rifiuti identificate dai singoli CER, le relative quantità complessive per CER e l'impianto di destinazione;

17. il codice del rifiuto da attribuire al raggruppamento e/o miscelazione effettuato dovrà essere definito dagli stessi CER e dalle stesse quantità corrispondenti identificative delle tipologie di rifiuto di origine, ovvero, in alternativa, da un unico CER che dovrà esprimere con la maggiore accuratezza possibile il rifiuto (es. criterio del CER prevalente presente nel raggruppamento, dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo per la rilevanza del prodotto che maggiormente condiziona lo smaltimento);

VEICOLI FUORI USO

18. la raccolta dei veicoli fuori uso avvenga nel rispetto delle modalità previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, con particolare riferimento ai commi dal 7 al 14;

19. i veicoli fuori uso in ingresso all'impianto siano disposti immediatamente nella zona appositamente predisposta (identificata con T21) e siano sottoposti, nel più breve tempo tecnicamente possibile, alle operazioni per la messa in sicurezza di cui al punto 5 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003;

20. le operazioni per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, le attività di demolizione, le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio di cui ai pgf. 5, 6 e 7 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003 siano effettuate nella zona appositamente predisposta (identificata con T1);

21. siano rimossi, preventivamente all'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;

22. siano rimossi e separati i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;

23. le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti siano eseguite in maniera tale da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero dei diversi componenti;

24. le operazioni per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso siano effettuate, secondo le modalità di cui al punto 5, Allegato 1 al D.Lgs. n. 209/2003 e di seguito elencate:

- rimozione degli accumulatori e la neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- prelievo del carburante stoccaggio in appositi contenitori e l'avvio a riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, se ed in quanto incompatibili tra loro, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;

25. Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio siano effettuate, secondo le modalità di cui al punto 7, Allegato 1 al D.Lgs. n. 209/2003, consistenti in:

- rimozione del catalizzatore e deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non sono separati nel processo di frantumazione;
- rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- rimozione dei componenti in vetro;

26. il deposito dei rifiuti conferiti (veicoli fuori uso e loro parti), dei rifiuti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso e dalle operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio nonché dei rifiuti e/o pezzi di ricambio derivanti dall'attività di demolizione dei rifiuti, le movimentazioni e le lavorazioni siano organizzate in modo tale da permettere una costante e facile pulizia e bonifica delle aree al fine di evitare la proliferazione di insetti o animali nocivi e la produzione di odori ed esalazioni sgradevoli;

27. i rifiuti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza del veicolo fuori uso, siano raccolti e depositati separatamente al fine del loro più corretto smaltimento, recupero, riciclo o riutilizzo;

28. lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili sia realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero; qualora tali rifiuti siano costituiti da parti del veicolo contaminate da oli o altre sostanze con il conseguente rischio di perdita di liquidi, siano stoccati all'interno di aree coperte ovvero in contenitori a tenuta chiusi su pavimentazione in cemento;

29. lo stoccaggio degli accumulatori sia effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;

30. la gestione del CFC e degli HCF avvenga in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 ottobre 2002, n. 231;

31. la gestione delle bombole dei veicoli alimentati a GPL o metano avvenga mediante la loro immediata estrazione dai

veicoli e l'avvio ad impianti terzi per l'estrazione, lo stoccaggio e la combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

32. i pneumatici fuori uso destinati a recupero siano adeguatamente coperti in modo tale da evitare il ristagno di acqua e la possibile proliferazione di zanzare;

33. lo stoccaggio degli oli usati in caso di serbatoi con capacità superiore ai 500 l sia effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 95, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392;

34. i recipienti, fissi o mobili, utilizzati dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, siano sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni, da effettuarsi presso centri autorizzati, ovvero presso idonea area dell'impianto appositamente allestita e specificamente autorizzata;

35. i veicoli fuori uso siano posizionati affiancati l'uno all'altro evitando l'accatastamento verticale, eccezion fatta per il settore di deposito dei veicoli trattati (identificate con zona T22 e T3), in cui è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;

36. qualora il vano motore di veicoli fuori uso sia esposto agli agenti atmosferici per la mancanza del cofano, questo sia coperto con materiali idonei ad evitare lo spandimento sul piazzale di acqua contaminata da olio;

37. le parti di veicolo asportate ai fini del loro riutilizzo, riciclo e/o recupero e contaminate da oli o altre sostanze inquinanti siano stoccate in aree coperte o in contenitori chiusi a tenuta, posizionati su pavimentazione in cemento, al fine di evitare il dilavamento di acque contaminate;

38. eventuali operazioni di compattazione e riduzione volumetrica delle carcasse dei veicoli siano effettuate con mezzi idonei provvisti di sistemi di raccolta dei percolati e dotati di tutti gli accessori e/o dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni stesse;

39. l'accatastamento delle carcasse, già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza di trattamento, non sia superiore ai cinque metri di altezza, previa verifica delle condizioni di stabilità e la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;

40. le parti di ricambio destinate alla commercializzazione siano stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;

41. le parti di ricambio venute in contatto con oli siano stoccate in locali coperti al riparo dagli agenti atmosferici,

al fine di consentirne l'eventuale reimpiego o commercializzazione ed evitare dispersione di parti oleose;

42. sia consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III al D.lgs. n° 209/2003;

43. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso siano cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 122, e successive modificazioni, e siano utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

44. oli lubrificanti, diatermici e simili: fermo restando quanto previsto dal D.lgs n. 95/92 e dal D.M. 392/96, lo stoccaggio degli oli lubrificanti, diatermici e simili non potrà superare la quantità di 1.000 l ovvero, per quantitativi superiori stoccati, dovrà essere assoggettata alla normativa di prevenzione incendi vigente;

45. benzine/gasolio di recupero: lo stoccaggio/accumulo delle benzine/gasolio di recupero derivanti dalle operazioni di bonifica non potrà superare la quantità di 0,20 mc quantità massima prevista dal D.M. 16 febbraio 1982, nel caso in cui la Ditta intenderà stoccare quantità maggiori dovrà tempestivamente richiedere specifico C.P.I. all'Autorità competente;

46. bombole e/o serbatoi Gpl e gas metano: lo stoccaggio delle bombole di gas metano e G.P.L. all'interno del centro non potranno superare le seguente quantità:

- 0,75 mc riferite alle quantità massime di gas metano;

- 0,75 kg riferite alle quantità di gas GPL;

47. per stoccaggi superiori di uno dei due gas sopra menzionati la Ditta dovrà richiedere il Certificato Prevenzione Incendi;

48. per lo stoccaggio dei pneumatici la Ditta potrà stoccare al massimo 100 q.li così come previsto dal D.M. 16 febbraio 1982 pertanto per quantità superiori il titolare dovrà munirsi del C.P.I.;

49. per lo stoccaggio di paraurti cruscotti ecc. è consentito un stoccaggio massimo pari a 50 q.li, per quantità di stoccaggio superiori la Ditta dovrà munirsi di C.P.I.;

COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

50. nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, il gestore deve darne tempestiva comunicazione

(comunque entro le 24 h successive all'evento) alla Provincia di Bologna e ad Arpa anche a mezzo fax;

51. il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata;

52. in caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, il Gestore deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, la Provincia di Bologna, Arpa e il Comune di Mordano, in orario diurno; in orario notturno o festivo, la comunicazione deve essere data al servizio di pronta reperibilità di Arpa; successivamente, il Gestore deve effettuare gli opportuni interventi di bonifica conformandosi alle decisioni della Provincia di Bologna sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime;

53. qualora in fase di autocontrollo, si verifici un superamento di un limite stabilito dall'autorizzazione per le diverse matrici ambientali, deve essere data comunicazione entro e non oltre 7 giorni dall'evidenza del valore anomalo, alla Provincia e all'ARPA; a seguire, nel minimo tempo tecnico, devono essere documentate con breve relazione scritta da inviare alla Provincia e all'ARPA le cause di tale superamento e le azioni poste in essere per rientrare nei limiti;

54. il Gestore, ai fini degli eventuali adempimenti amministrativi di competenza, deve comunicare preventivamente alla Provincia di Bologna, ad Arpa - Distretto di Imola e al Comune di Mordano, ogni eventuale modifica strutturale e gestionale che intenda realizzare presso l'impianto, così come definito dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1.8.2008;

55. tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente, Provincia di Bologna, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; la Provincia di Bologna, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art.29-nonies; decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate; nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del Gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare alla Provincia di Bologna una nuova domanda di autorizzazione;

56. il Gestore è tenuto a fornire un recapito telefonico sempre operativo in caso di necessità da parte degli organi di controllo nonché il nome del referente tecnico dell'impianto, in ambito di visita ispettiva, ad Arpa che provvederà ad inserire tali informazioni nel rapporto ambientale che sarà trasmesso alla Provincia di Bologna;

57. il Gestore, qualora decida di cessare l'attività, è tenuto a comunicare preventivamente tale decisione, e successivamente confermare con raccomandata a/r alla Provincia di Bologna, al Distretto Imolese di Arpa e al Comune di Mordano la data prevista di termine dell'attività;

58. fatto salvo quanto prescritto dal SISTRI, si raccomanda al Gestore di comunicare alla Provincia di Bologna e al Distretto Arpa di Imola, con la massima tempestività, la eventuale mancata ammissione dei rifiuti, con indicazione della tipologia e del quantitativo dei rifiuti, del soggetto a cui viene restituito il carico nonché dei motivi specifici di non accettazione del carico;

59. in caso di fermata impianti o arresto dell'attività, per oltre 30 giorni, il Gestore deve dare comunicazione alla Provincia di Bologna e ad Arpa - Distretto Imolese a mezzo fax; se tale fermata supera il periodo di frequenza previsto per gli autocontrolli il Gestore è esonerato dalla loro esecuzione riportando tale informazione nel report annuale;

REPORT DEI DATI, CERTIFICATI ANALITICI E REGISTRI

60. il Gestore è tenuto a registrare i dati del Monitoraggio, secondo le frequenze di seguito stabilite;

61. i dati del monitoraggio e i certificati analitici dovranno essere conservati presso l'impianto, a disposizione dell'Ente di Controllo, per un periodo minimo pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino al rinnovo della stessa;

62. il Gestore deve trasmettere il report annuale, con i dati del Piano di Monitoraggio e Controllo relativi all'anno solare precedente, entro il 30 aprile dell'anno successivo al portale AIA-IPPC istituito dalla Regione Emilia Romagna, come stabilito con Determina Regionale n. 1063 del 02/02/2011; il suddetto report dovrà essere compilato secondo le istruzioni del Portale o in assenza di specifiche indicazioni dovrà contenere le seguenti informazioni:

- i risultati dei controlli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- le metodiche e le modalità di campionamento adoperate;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impianto nel tempo, valutando tra l'altro il posizionamento rispetto alle Migliori Tecniche Disponibili, ed eventuali proposte di miglioramento del controllo e dell'attività nel tempo;
- in caso, nel corso dell'anno, si siano verificate emissioni eccezionali, di cui è stata comunque fatta comunicazione alla Provincia di Bologna, ad ARPA - Distretto di Imola,

dovrà esserne riportata indicazione nel report, indicando anche le condizioni operative a cui fa riferimento l'emissione e le cause dell'irregolarità;

- un riassunto delle variazioni impiantistiche eventualmente effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;

CONDIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO

63. i mezzi conferenti i rifiuti all'impianto effettuino, per quanto tecnicamente possibile, le operazioni di carico e scarico dei rifiuti a motore spento, nelle zone di accettazione all'uso preposte;

64. l'impianto sia sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni ed ai relativi manti di trattamento delle aree di stoccaggio, ai pozzetti e griglie di raccolta degli sversamenti accidentali, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

65. l'impianto sia sempre dotato di sostanze assorbenti (tipo segatura) e contenitori per lo stoccaggio di materiale contaminato da eventuali sversamenti, posizionate nelle aree più critiche del fabbricato quali la zona ove si svolgono le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli e la zona adibita a stoccaggio dei rifiuti pericolosi; la pavimentazione dei piazzali/fabbricato sia mantenuta in buone condizioni;

66. tutte le zone di stoccaggio e i serbatoi/contenitori devono essere opportunamente individuati con appositi cartelli/targhe identificative del rifiuto ivi contenuto;

67. nelle zone di stoccaggio dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire un ordinato stoccaggio ed adeguati spazi di movimentazione in modo da consentire una sicura movimentazione dei rifiuti, nonché un facile accesso nelle stesse zone di stoccaggio dei rifiuti da parte degli organi di controllo;

68. in ciascuna zona di stoccaggio, le tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi dovranno essere disposte in zone distinte e facilmente individuabili;

69. siano rispettate le seguenti disposizioni:

- i contenitori o serbatoi fissi o mobili, i bacini e le vasche di contenimento, utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti posseggano adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti, e buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
- i contenitori e i serbatoi fissi o mobili siano provvisti di sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
- le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nei contenitori/serbatoi siano mantenuti in perfetta efficienza

- al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- i contenitori o serbatoi di rifiuti liquidi siano dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, di capacità pari ad almeno la terza parte della capacità complessiva effettiva dei contenitori stessi. In ogni caso, il bacino di contenimento abbia capacità pari almeno a quella del più grande dei contenitori o serbatoi, aumentato del 10%;
 - ogni contenitore o serbatoio fisso o mobile di rifiuti liquidi riservi un volume residuo di sicurezza pari al 10%, e sia dotato di apposito dispositivo antitrabocamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatori o allarmi di livello;
 - i contenitori mobili siano dotati di mezzi di presa per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione;
 - allo scopo di rendere nota, durante lo stoccaggio provvisorio, la natura e la pericolosità dei rifiuti, i recipienti fissi e mobili, siano opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio; detti contrassegni siano ben visibili per dimensione e collocazione ed indichino le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportino i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
 - i recipienti, fissi e mobili, che hanno contenuto i rifiuti, e non destinati ad essere reimpiegati per gli stessi tipi di rifiuti identificati dal medesimo CER e con caratteristiche chimico-fisiche analoghe ai rifiuti precedentemente stoccati, siano preventivamente sottoposti a trattamenti di pulizia appropriati;
 - i contenitori di rifiuti liquidi siano stoccati in modo tale che la sovrapposizione diretta non superi i due piani; per gli altri contenitori, lo stoccaggio avvenga in modo tale che la sovrapposizione diretta non superi i tre piani e comunque nel rispetto delle norme di sicurezza del lavoratore;
 - per lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti identificate con i codici europei dei rifiuti, che dovrà avvenire all'interno delle specifiche zone individuate, siano usati esclusivamente contenitori in buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
 - qualora i rifiuti allo stato fangoso rilasciassero verso l'esterno una fase liquida (colaticcio o percolato), siano immediatamente travasati in idonei contenitori atti ad evitare dispersioni sulla pavimentazione;

70. nelle aree esterne individuate con le sigle S4C, S4D, S5 è consentito lo stoccaggio di rifiuti solo in cassoni

scarrabili dotati di idonea copertura, al fine di ridurre i rischi di inquinamento ambientale;

71. in seguito alle operazioni di cernita e selezione dei rifiuti, gli eventuali contenitori di risulta (fusti vuoti, imballaggi vari, pedane in legno, ecc.) possono risultare selezionati e conferiti al recupero, come rifiuti prodotti in proprio dall'attività di stoccaggio stessa;

72. il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria, secondo le modalità stabilite nel documento AIA;

73. per quanto riguarda la sostituzione dei filtri a carboni attivi, posti sugli sfiati dei serbatoi, il Gestore dovrà tenere conto della variazione di peso dei carboni attivi, secondo modalità e periodicità stabilite di seguito;

TIPOLOGIE E QUANTITATIVI DI RIFIUTI AUTORIZZATI

74. l'impianto è autorizzato a ritirare e gestire le seguenti tipologie di rifiuti in relazione a tutte le operazioni di seguito elencate: D13 e D15, di cui all'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., R12 ed R13, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.:

Rifiuti speciali non pericolosi:

| | |
|--------|--|
| 010306 | sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305 |
| 010308 | polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107 |
| 010399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 010408 | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 |
| 010409 | scarti di sabbia e argilla |
| 010410 | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407 |
| 010411 | rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407 |
| 010412 | sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411 |
| 010413 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407 |
| 010504 | fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci |
| 010507 | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506 |
| 010508 | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506 |
| 020101 | fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia |
| 020103 | scarti di tessuti vegetali |
| 020104 | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) |
| 020109 | rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108 |
| 020110 | rifiuti metallici |

| | |
|--------|---|
| 020203 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 020299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 020301 | fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti |
| 020302 | rifiuti legati all'impiego di conservanti |
| 020303 | rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente |
| 020304 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 020399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 020401 | terriccio residuo dalle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole |
| 020402 | carbonato di calcio fuori specifica |
| 020501 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 020599 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 020601 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 020699 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 020701 | rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima |
| 020702 | rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche |
| 020703 | rifiuti prodotti dai trattamenti chimici |
| 020704 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 020799 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 030101 | scarti di corteccia e sughero |
| 030105 | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 |
| 030199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 030302 | fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor) |
| 030305 | fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta |
| 030307 | scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone |
| 030308 | scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati |
| 030309 | fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio |
| 030310 | scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica |
| 030311 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310 |
| 030399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 040104 | liquido di concia contenente cromo |
| 040105 | liquido di concia non contenente cromo |
| 040106 | fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo |
| 040107 | fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo |

| | |
|--------|--|
| 040108 | cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo |
| 040109 | rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura |
| 040199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 040209 | rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) |
| 040210 | materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera) |
| 040215 | rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214 |
| 040217 | tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216 |
| 040220 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219 |
| 040221 | rifiuti da fibre tessili grezze |
| 040222 | rifiuti da fibre tessili lavorate |
| 040299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 050110 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109 |
| 050113 | fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie |
| 060199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 060299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 060314 | sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313 |
| 060316 | ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315 |
| 060399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 060503 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502 |
| 060603 | rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602 |
| 060902 | scorie fosforose |
| 060904 | rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903 |
| 060999 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 061099 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 061101 | rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio |
| 061199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 061303 | nerofumo |
| 061399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070112 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111 |
| 070199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070212 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211 |
| 070213 | rifiuti plastici |
| 070215 | rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214 |
| 070217 | rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216 |
| 070299 | rifiuti non specificati altrimenti |

| | |
|--------|--|
| 070312 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311 |
| 070399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070412 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411 |
| 070499 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070512 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511 |
| 070514 | rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513 |
| 070599 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070612 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611 |
| 070699 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 070712 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711 |
| 070799 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 080112 | pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111 |
| 080114 | fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113* |
| 080116 | fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115 |
| 080118 | fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117 |
| 080120 | sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119 |
| 080199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 080201 | polveri di scarto di rivestimenti |
| 080202 | fanghi acquosi contenenti materiali ceramici |
| 080203 | sospensioni acquose contenenti materiali ceramici |
| 080299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 080307 | fanghi acquosi contenenti inchiostro |
| 080308 | rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro |
| 080313 | scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312 |
| 080315 | fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314 |
| 080318 | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 |
| 080399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 080410 | adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409 |
| 080412 | fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411 |
| 080414 | fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413 |
| 080416 | rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415 |
| 080499 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 090107 | carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento |
| 090108 | carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento |

| | |
|--------|---|
| 090110 | macchine fotografiche monouso senza batterie |
| 090112 | macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111 |
| 090199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 100101 | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104) |
| 100102 | ceneri leggere di carbone |
| 100103 | ceneri leggere di torba e di legno non trattato |
| 100105 | rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi |
| 100107 | rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi |
| 100115 | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114 |
| 100117 | ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116 |
| 100119 | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118 |
| 100121 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120 |
| 100123 | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122 |
| 100201 | rifiuti del trattamento delle scorie |
| 100202 | scorie non trattate |
| 100208 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207 |
| 100210 | scaglie di laminazione |
| 100214 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213 |
| 100215 | altri fanghi e residui di filtrazione |
| 100299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 100302 | frammenti di anodi |
| 100305 | rifiuti di allumina |
| 100316 | schiumature, diverse da quelle di cui alla voce 100315* |
| 100320 | polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319 |
| 100322 | altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321 |
| 100324 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323 |
| 100326 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325 |
| 100399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 100501 | scorie della produzione primaria e secondaria |
| 100504 | altre polveri e particolato |
| 100599 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 100601 | scorie della produzione primaria e secondaria |
| 100602 | impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria |
| 100604 | altre polveri e particolato |

| | |
|--------|--|
| 100701 | scorie della produzione primaria e secondaria |
| 100702 | impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria |
| 100703 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100704 | altre polveri e particolato |
| 100705 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100804 | polveri e particolato |
| 100809 | altre scorie |
| 100811 | impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810 |
| 100816 | polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815 |
| 100818 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817 |
| 100899 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 100903 | scorie di fusione |
| 100906 | forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905 |
| 100908 | forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907 |
| 100910 | polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909 |
| 100912 | altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911 |
| 100999 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 101003 | scorie di fusione |
| 101006 | forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005 |
| 101008 | forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007 |
| 101010 | polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009 |
| 101012 | altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011 |
| 101099 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 101103 | scarti di materiali in fibra a base di vetro |
| 101105 | polveri e particolato |
| 101112 | rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111 |
| 101116 | rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115 |
| 101118 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117 |
| 101120 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119 |
| 101201 | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico |
| 101203 | polveri e particolato |
| 101205 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 101206 | stampi di scarto |

| | |
|--------|---|
| 101208 | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) |
| 101210 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209 |
| 101212 | rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211 |
| 101213 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti |
| 101299 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 101306 | polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313) |
| 101307 | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 101310 | rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309 |
| 101311 | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310 |
| 101313 | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312 |
| 101314 | rifiuti e fanghi di cemento |
| 101399 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 110110 | fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109 |
| 110112 | soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111 |
| 110114 | rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113 |
| 110206 | rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205 |
| 110501 | zinco solido |
| 110502 | ceneri di zinco |
| 110599 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 120101 | limatura e trucioli di materiali ferrosi |
| 120102 | polveri e particolato di materiali ferrosi |
| 120103 | limatura e trucioli di materiali non ferrosi |
| 120104 | polveri e particolato di materiali non ferrosi |
| 120105 | limatura e trucioli di materiali plastici |
| 120113 | rifiuti di saldatura |
| 120115 | fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114 |
| 120117 | materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116 |
| 120121 | corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120 |
| 120199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 150101 | imballaggi in carta e cartone |
| 150102 | imballaggi in plastica |
| 150103 | imballaggi in legno |
| 150104 | imballaggi metallici |
| 150105 | imballaggi in materiali compositi |
| 150106 | imballaggi in materiali misti |
| 150107 | imballaggi in vetro |
| 150109 | imballaggi in materia tessile |

| | |
|--------|--|
| 150203 | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 |
| 160103 | pneumatici fuori uso |
| 160112 | pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111 |
| 160115 | liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114 |
| 160116 | serbatoi per gas liquido |
| 160117 | metalli ferrosi |
| 160118 | metalli non ferrosi |
| 160119 | plastica |
| 160120 | vetro |
| 160122 | componenti non specificati altrimenti |
| 160199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 160214 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 |
| 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 |
| 160304 | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 |
| 160306 | rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305 |
| 160505 | gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 |
| 160509 | sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 |
| 160604 | batterie alcaline (tranne 16 06 03) |
| 160605 | altre batterie ed accumulatori |
| 160801 | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807) |
| 160803 | catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti |
| 160804 | catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807) |
| 161002 | soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001 |
| 161004 | concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003 |
| 161102 | rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101 |
| 161104 | altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103 |
| 161106 | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105 |
| 170101 | cemento |
| 170102 | mattoni |
| 170103 | mattonelle e ceramica |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 |
| 170201 | legno |

| | |
|--------|---|
| 170202 | vetro |
| 170203 | plastica |
| 170302 | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 |
| 170401 | rame, bronzo, ottone |
| 170402 | alluminio |
| 170403 | piombo |
| 170404 | zinco |
| 170405 | ferro e acciaio |
| 170406 | stagno |
| 170407 | metalli misti |
| 170411 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 |
| 170504 | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503 |
| 170506 | fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505 |
| 170508 | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507 |
| 170604 | altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603 |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801 |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 |
| 180104 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici) |
| 180107 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 |
| 180109 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108 |
| 180203 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni |
| 180206 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205 |
| 180208 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207 |
| 190102 | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti |
| 190112 | ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111 |
| 190114 | ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113 |
| 190116 | polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115 |
| 190118 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117 |
| 190119 | sabbie di reattori a letto fluidizzato |
| 190199 | rifiuti non specificati altrimenti |
| 190203 | miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi |
| 190206 | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205 |
| 190210 | rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 190208 e 190209 |

| | |
|--------|--|
| 190305 | rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304 |
| 190307 | rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306 |
| 190401 | rifiuti vetrificati |
| 190404 | rifiuti liquidi acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati |
| 190501 | parte di rifiuti urbani e simili non compostata |
| 190603 | liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani |
| 190605 | liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale |
| 190606 | digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale |
| 190802 | rifiuti dell'eliminazione della sabbia |
| 190809 | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili |
| 190812 | fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811 |
| 190814 | fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813 |
| 190901 | rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari |
| 190902 | fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua |
| 190903 | fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione |
| 190904 | carbone attivo esaurito |
| 190905 | resine a scambio ionico saturate o esaurite |
| 190906 | soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico |
| 191001 | rifiuti di ferro e acciaio |
| 191002 | rifiuti di metalli non ferrosi |
| 191004 | fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003 |
| 191106 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105 |
| 191201 | carta e cartone |
| 191202 | metalli ferrosi |
| 191203 | metalli non ferrosi |
| 191204 | plastica e gomma |
| 191205 | vetro |
| 191207 | legno diverso da quello di cui alla voce 191206 |
| 191208 | prodotti tessili |
| 191209 | minerali (ad esempio sabbia, rocce) |
| 191210 | rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) |
| 191212 | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 |
| 200101 | carta e cartone |
| 200102 | vetro |
| 200110 | abbigliamento |

| | |
|--------|--|
| 200111 | prodotti tessili |
| 200125 | oli e grassi commestibili |
| 200128 | vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 |
| 200130 | detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129 |
| 200132 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 |
| 200134 | batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 |
| 200136 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 |
| 200138 | legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 |
| 200139 | plastica |
| 200140 | metallo |
| 200201 | rifiuti biodegradabili |
| 200202 | terra e roccia |
| 200203 | altri rifiuti non biodegradabili |
| 200307 | rifiuti ingombranti |

Rifiuti speciali pericolosi

| | |
|---------|---|
| 010304* | sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso |
| 010305* | altri sterili contenenti sostanze pericolose |
| 010307* | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi |
| 010407* | rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi |
| 010505* | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli |
| 010506* | fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose |
| 020108* | rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |
| 030104* | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose |
| 030201* | prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati |
| 030202* | prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati |
| 030203* | prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici |
| 030204* | prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici |
| 030205* | altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose |
| 040103* | bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida |
| 040214* | rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici |
| 040216* | tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose |
| 040219* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 050102* | fanghi da processi di dissalazione |

| | |
|---------|---|
| 050103* | morchie depositate sul fondo dei serbatoi |
| 050104* | fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione |
| 050106* | fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature |
| 050109* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 050115* | filtri di argilla esauriti |
| 050701* | rifiuti contenenti mercurio |
| 060101* | acido solforico ed acido solforoso |
| 060102* | acido cloridrico |
| 060103* | acido fluoridrico |
| 060104* | acido fosforico e fosforoso |
| 060105* | acido nitrico e acido nitroso |
| 060106* | altri acidi |
| 060201* | idrossido di calcio |
| 060203* | idrossido di ammonio |
| 060204* | idrossido di sodio e di potassio |
| 060205* | altre basi |
| 060311* | sali e loro soluzioni, contenenti cianuri |
| 060313* | sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti |
| 060315* | ossidi metallici contenenti metalli pesanti |
| 060403* | rifiuti contenenti arsenico |
| 060404* | rifiuti contenenti mercurio |
| 060405* | rifiuti contenenti altri metalli pesanti |
| 060502* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 060602* | rifiuti contenenti solfuri pericolosi |
| 060701* | rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto |
| 060702* | carbone attivato dalla produzione di cloro |
| 060703* | fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio |
| 060704* | soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto |
| 060802* | rifiuti contenenti clorosilano pericoloso |
| 060903* | rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose |
| 061002* | rifiuti contenenti sostanze pericolose |
| 061301* | prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici |
| 061302* | carbone attivato esaurito (tranne 060702) |
| 061304* | rifiuti della lavorazione dell'amianto |
| 070101* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070103* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070104* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070107* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070108* | altri fondi e residui di reazione |
| 070110* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070111* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070201* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070203* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070204* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |

| | |
|---------|---|
| 070207* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070208* | altri fondi e residui di reazione |
| 070209* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati |
| 070210* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070211* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070214* | rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose |
| 070216* | rifiuti contenenti silicone pericoloso |
| 070301* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070303* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070304* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070307* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070308* | altri fondi e residui di reazione |
| 070309* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati |
| 070310* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070311* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070401* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070403* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070404* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070407* | fondi e residui di reazione alogenati |
| 070408* | altri fondi e residui di reazione |
| 070409* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati |
| 070410* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070411* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070413* | rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose |
| 070501* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070503* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070504* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070507* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070508* | altri fondi e residui di reazione |
| 070509* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati |
| 070510* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070511* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070513* | rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose |
| 070601* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070603* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070604* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070607* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070608* | altri fondi e residui di reazione |

| | |
|---------|---|
| 070609* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati |
| 070610* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070611* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 070701* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri |
| 070703* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070704* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri |
| 070707* | fondi e residui di reazione, alogenati |
| 070708* | altri fondi e residui di reazione |
| 070709* | residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati |
| 070710* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti |
| 070711* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 080111* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080113* | fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080115* | fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080117* | fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080119* | sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080121* | residui di vernici o di sverniciatori |
| 080312* | scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose |
| 080314* | fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose |
| 080316* | residui di soluzioni chimiche per incisione |
| 080317* | toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose |
| 080319* | oli dispersi |
| 080409* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080411* | fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080413* | fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080415* | rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 080501* | isocianati di scarto |
| 090101* | soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa |
| 090102* | soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa |
| 090103* | soluzioni di sviluppo a base di solventi |
| 090104* | soluzioni fissative |

| | |
|---------|--|
| 090105* | soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio |
| 090106* | rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici |
| 090111* | macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603 |
| 090113* | rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106 |
| 100109* | acido solforico |
| 100114* | ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose |
| 100116* | ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose |
| 100118* | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100120* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 100122* | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose |
| 100207* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100213* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100304* | scorie della produzione primaria |
| 100308* | scorie saline della produzione secondaria |
| 100309* | scorie nere della produzione secondaria |
| 100315* | schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose |
| 100319* | polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose |
| 100321* | altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose |
| 100323* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100325* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100401* | scorie della produzione primaria e secondaria |
| 100402* | impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria |
| 100403* | arsenato di calcio |
| 100404* | polveri dei gas di combustione |
| 100405* | altre polveri e articolato |
| 100406* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100407* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi |
| 100503* | polveri dei gas di combustione |
| 100505* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi |
| 100506* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100510* | scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose |

| | |
|---------|--|
| 100603* | polveri dei gas di combustione |
| 100606* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100607* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 100808* | scorie salate della produzione primaria e secondaria |
| 100810* | impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose |
| 100815* | polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose |
| 100817* | fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 100905* | forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose |
| 100907* | forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose |
| 100909* | polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose |
| 100911* | altri particolati contenenti sostanze pericolose |
| 101005* | forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose |
| 101007* | forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose |
| 101009* | polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose |
| 101011* | altri particolati contenenti sostanze pericolose |
| 101111* | rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici) |
| 101115* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 101117* | fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 101119* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 101209* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 101309* | rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto |
| 101312* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose |
| 101401* | rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio |
| 110105* | acidi di decapaggio |
| 110106* | acidi non specificati altrimenti |
| 110107* | basi di decapaggio |
| 110108* | fanghi di fosfatazione |
| 110109* | fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose |
| 110111* | soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose |
| 110113* | rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose |

| | |
|---------|--|
| 110115* | eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose |
| 110116* | resine a scambio ionico saturate o esaurite |
| 110198* | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose |
| 110202* | rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite) |
| 110205* | rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose |
| 110301* | rifiuti contenenti cianuro |
| 110302* | altri rifiuti |
| 110503* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi |
| 110504* | fondente esaurito |
| 120106* | oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni) |
| 120107* | oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni) |
| 120108* | emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni |
| 120109* | emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni |
| 120110* | oli sintetici per macchinari |
| 120112* | cere e grassi esauriti |
| 120114* | fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose |
| 120116* | materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose |
| 120118* | fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio |
| 120119* | oli per macchinari, facilmente biodegradabili |
| 120120* | corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose |
| 120301* | soluzioni acquose di lavaggio |
| 120302* | rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore |
| 130101* | oli per circuiti idraulici contenenti PCB |
| 130104* | emulsioni clorurate |
| 130105* | emulsioni non clorurate |
| 130109* | oli minerali per circuiti idraulici, clorurati |
| 130110* | oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati |
| 130111* | oli sintetici per circuiti idraulici |
| 130112* | oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 130113* | altri oli per circuiti idraulici |
| 130204* | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati |
| 130205* | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 130206* | scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 130207* | olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile |
| 130208* | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 130301* | oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB |
| 130306* | oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301 |

| | |
|---------|---|
| 130307* | oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati |
| 130308* | oli sintetici isolanti e termoconduttori |
| 130309* | oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili |
| 130310* | altri oli isolanti e termoconduttori |
| 130401* | oli di sentina della navigazione interna |
| 130402* | oli di sentina delle fognature dei moli |
| 130403* | altri oli di sentina della navigazione |
| 130501* | rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua |
| 130502* | fanghi di prodotti di separazione olio/acqua |
| 130503* | fanghi da collettori |
| 130506* | oli prodotti dalla separazione olio acqua |
| 130507* | acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 130508* | miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua |
| 130701* | olio combustibile e carburante diesel |
| 130702* | Petrolio |
| 130703* | altri carburanti (comprese le miscele) |
| 130801* | fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione |
| 130802* | altre emulsioni |
| 140601* | clorofluorocarburi, HCFC, HFC |
| 140602* | altri solventi e miscele di solventi, alogenati |
| 140603* | altri solventi e miscele di solventi |
| 140604* | fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati |
| 140605* | fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi |
| 150110* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |
| 150111* | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti |
| 150202* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose |
| 160107* | filtri dell'olio |
| 160108* | componenti contenenti mercurio |
| 160110* | componenti esplosivi (ad esempio "air bag") |
| 160111* | pastiglie per freni, contenenti amianto |
| 160113* | liquidi per freni |
| 160114* | liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose |
| 160121* | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 |
| 160209* | trasformatori e condensatori contenenti PCB |
| 160210* | apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209 |
| 160211* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC |
| 160212* | apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere |

| | |
|---------|--|
| 160213* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 |
| 160215* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso |
| 160303* | rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose |
| 160305* | rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose |
| 160504* | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose |
| 160506* | sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio |
| 160507* | sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose |
| 160508* | sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose |
| 160601* | batterie al piombo |
| 160602* | batterie al nichel-cadmio |
| 160603* | batterie contenenti mercurio |
| 160606* | elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata |
| 160708* | rifiuti contenenti olio |
| 160709* | rifiuti contenenti altre sostanze pericolose |
| 160802* | catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi |
| 160805* | catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico |
| 160806* | liquidi esauriti usati come catalizzatori |
| 160807* | catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose |
| 160901* | permanganati, ad esempio permanganato di potassio |
| 160902* | cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio |
| 160903* | perossidi, ad esempio perossido di idrogeno |
| 160904* | sostanze ossidanti non specificate altrimenti |
| 161001* | soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose |
| 161003* | concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose |
| 161101* | rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose |
| 161103* | altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose |
| 161105* | rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose |
| 170106* | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose |
| 170204* | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati |
| 170301* | miscele bituminose contenenti catrame di carbone |
| 170303* | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame |
| 170409* | rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose |

| | |
|---------|--|
| 170410* | cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose |
| 170503* | terra e rocce, contenenti sostanze pericolose |
| 170505* | fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose |
| 170507* | pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose |
| 170601* | materiali isolanti contenenti amianto |
| 170603* | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose |
| 170605* | materiali da costruzione contenenti amianto |
| 170801* | materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose |
| 170901* | rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio |
| 170902* | rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB) |
| 170903* | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose |
| 180106* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose |
| 180110* | rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici |
| 180205* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose |
| 190105* | residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi |
| 190106* | rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi ed altri rifiuti liquidi acquosi |
| 190107* | rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi |
| 190110* | carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi |
| 190111* | ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose |
| 190113* | ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose |
| 190115* | polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose |
| 190117* | rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose |
| 190204* | miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso |
| 190205* | fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose |
| 190207* | oli e concentrati prodotti da processi di separazione |
| 190208* | rifiuti combustibili liquidi contenenti sostanze pericolose |
| 190209* | rifiuti combustibili solidi contenenti sostanze pericolose |
| 190211* | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose |
| 190304* | rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati |
| 190306* | rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati |

| | |
|---------|--|
| 190402* | ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi |
| 190403* | fase solida non vetrificata |
| 190806* | resine di scambio ionico saturate o esaurite |
| 190807* | soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico |
| 190810* | miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809 |
| 190811* | fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose |
| 190813* | fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali |
| 191003* | fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose |
| 191101* | filtri di argilla esauriti |
| 191103* | rifiuti liquidi acquosi |
| 191105* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose |
| 191206* | legno contenente sostanze pericolose |
| 191211* | altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose |
| 200113* | solventi |
| 200114* | acidi |
| 200115* | sostanze alcaline |
| 200119* | pesticidi |
| 200121* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio |
| 200123* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi |
| 200126* | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 |
| 200127* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose |
| 200129* | detergenti contenenti sostanze pericolose |
| 200133* | batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie |
| 200135* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi |
| 200137* | legno, contenente sostanze pericolose |

il quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili all'impianto (**per la sola attività S**) è pari a **20.000 t**; la **capacità di stoccaggio massima dei rifiuti è pari a 910 t**, di cui un quantitativo massimo pari a **485 t di rifiuti pericolosi**; la capacità di stoccaggio dell'impianto è ripartita nelle diverse aree di deposito funzionali, illustrate nella tavola planimetrica allegata alla domanda di AIA, nel seguente modo:

| Aree di stoccaggio | Rifiuti non pericolosi (t) | Rifiuti pericolosi (t) | Totale (t) |
|--------------------|----------------------------|------------------------|------------|
| S1 | 105 | 155 | 260 |
| S3-A | - | 15 | 15 |
| S3-B | - | 35 | 35 |
| S4-A | 150 | - | 150 |
| S4-C | 30 | - | 30 |
| S4-D | - | 100 | 100 |
| S5-A | - | 80 | 80 |
| S5-B | 80 | - | 80 |
| S7 | - | 10 | 10 |
| S8-1 | 20 | - | 20 |
| S8-2 | - | 20 | 20 |
| S9-A | - | 70 | 70 |
| S9-B | 40 | - | 40 |
| Totale | 425 | 485 | 910 |

l'impianto è autorizzato a ritirare e gestire le seguenti tipologie di rifiuti (esclusivamente per quanto riguarda l'operazione R13, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.):

| Tipologia di cui al D.M.05/02/98 modificato da D.M. 186/2006 | Codice Europeo Rifiuti (C.E.R.) |
|---|---------------------------------|
| 1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche imballaggi | 150101 |
| | 150105 |
| | 150106 |
| | 200101 |
| 2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro | 150107 |
| | 160120 |
| | 170202 |
| | 191205 |
| | 200102 |
| 3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | 100299 |
| | 120101 |
| | 120102 |
| | 120199 |
| | 150104 |
| | 160117 |
| | 170405 |
| | 190102 |
| 190118 | |
| 200140 | |

| | |
|--|--|
| | 100899 110501 110599 120103 120104 120199 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140 200140 |
| 3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe | |
| 5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art.46 del D.Lgs. n°22/97, e s.m.i. e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili | 160106 160116 160117 160118 160122 |
| 5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto | 160216 170402 170411 |
| 5.8 Spezzoni di cavo e di rame ricoperto | 160118 160122 160216 170401 170411 |
| 5.16 Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi | 160214 160216 200136 200140 |
| 5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 594/93 o HFC | 160216 160214 200136 |
| 6.1 Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici | 020104 150102 191204 200139 |
| 6.2 Sfridi, scarti di polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche | 070213 120105 160119 160216 160306 |

| | |
|---|--|
| 7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto | 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301 |
| 7.10 Sabbie abrasive di scarto e granulari, rottami e scarti dei metalli ferrosi | 120101 120103 120117 120121 |
| 7.25 Terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi | 100299 100906 100908 100910 100912 161102 161104 |
| 9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno | 030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138 200301 |
| 10.1 Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli | 070299 160306 |
| 10.2 Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma | 160103 |

l'impianto è autorizzato a ritirare e gestire le seguenti tipologie di rifiuti (esclusivamente per quanto riguarda l'**operazione R4**, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.):

| Tipologia di cui al D.M.05/02/98 modificato da D.M. 186/2006 | Codice Europeo Rifiuti (C.E.R.) |
|--|--|
| 3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | 100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 190102 190118 191202 |

| | |
|--|--|
| | 200140 |
| 3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe | 100899 110501 110559 120103 120104 120199 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140 |
| 5.5 Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi | 160801 |

il quantitativo massimo di rifiuti che l'impianto è autorizzato a ritirare e gestire come attività di messa in riserva e recupero di rifiuti solidi non pericolosi (**operazioni R4 ed R13**, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..) è pari a **40.200 t/anno**; l'impianto è autorizzato a ritirare e gestire le seguenti tipologie di rifiuti (esclusivamente per quanto riguarda le **operazioni R4 ed R13**, di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.): rifiuti speciali pericolosi: 160104* (veicoli fuori uso); il quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili all'impianto (**per la sola attività T denominata "autodemolizione"**) è pari a **1.500 t**;

SCARICHI E CONSUMI IDRICI

75. per lo scarico S2 (S1 - costituito dall'unione: acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, trattate nel depuratore a fanghi attivi; acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei coperti; - S2 - costituito da: acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle superfici esterne, trattate in vasca di prima pioggia ed in impianto di trattamento chimico-fisico; acque di seconda pioggia provenienti dalle aree di cui al precedente punto) devono essere rispettati i limiti di accettabilità previsti dall'All.5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali;

76. tutti i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere in posizione facilmente accessibile, sempre visibili e riconoscibili, facilmente apribili e, inoltre, mantenuti in buone condizioni di funzionalità, pulizia e manutenzione;

77. i dispositivi di sicurezza atti a bloccare gli scarichi, in caso di anomalia, dovranno essere mantenuti sempre in funzione ed in perfetta efficienza;

78. deve essere garantito il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, mediante un'adeguata procedura di sorveglianza e controllo da parte di personale esperto in materia, interno o appartenente a ditta specializzata;

79. le vasche di prima pioggia siano soggette a periodiche (con frequenza almeno annuale) operazioni di spurgo ad opera di ditte specializzate, autorizzate in materia di gestione di rifiuti;

EMISSIONI IN ATMOSFERA

80. si autorizzano i seguenti punti di emissione: E13-1 E13-2 E13-3 - sfiati dai serbatoi di stoccaggio dell'area S1-C2 con filtro a carboni attivi, per i quali non vengono fissati valori limiti di concentrazione degli inquinanti in emissione;

81. il Gestore dovrà procedere alla sostituzione dei filtri a carboni attivi, posti a presidio dei punti di emissione sopra richiamati, tenendo conto della variazione di peso dei carboni attivi, secondo modalità e periodicità stabilite nel Piano di Monitoraggio;

82. si elencano i seguenti punti di emissione, comunque presenti in stabilimento, non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 1 e comma 5, parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; per tali punti di emissione restano fissati i valori limite di emissione stabiliti di cui alla D.G.R. n° 1769/2010; l'Autorità Competente potrà eventualmente richiedere dei controlli, al solo fine della verifica dei limiti di emissione, qualora si verificassero problematiche ambientali tali da evidenziarne la necessità;

| Emissione | Macchina |
|------------------|---|
| E1 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E2 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E3 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E4 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E5 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E6 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E7 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E8 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E9 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E10 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E11 | Ventilconvettore a gas metano (22,4 kW) |
| E12 | Bollitore a gas metano stagno (0,60 kW) |

GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E PROTEZIONE DEL SUOLO

83. lo stoccaggio delle materie prime, deve essere condotto in condizioni tali da evitare qualsiasi contaminazione del

suolo; a tal fine, i bacini di contenimento delle sostanze allo stato liquido, qualora presenti, dovranno essere opportunamente dimensionati, controllati e mantenuti in perfetta funzionalità;

ENERGIA

84. il Gestore, attraverso gli strumenti gestionali in suo possesso, deve utilizzare in modo ottimale l'energia;

EMISSIONI SONORE

85. al fine di minimizzare l'impatto acustico provocato dall'impianto, il gestore è tenuto a:

- verificare periodicamente lo stato di usura degli impianti, intervenendo prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico e provvedendo alla loro sostituzione, quando ritenuto necessario;
- provvedere ad effettuare una nuova valutazione di impatto acustico qualora le modifiche dell'impianto lo richiedano;
- rispettare i seguenti limiti:

| Limiti di immissione assoluto | | Limiti di emissione assoluto | | Limite di immissione differenziale | |
|--------------------------------------|----------------|-------------------------------------|----------------|---|----------------|
| Diurno (dBA) | Notturno (dBA) | Diurno (dBA) | Notturno (dBA) | Diurno (dBA) | Notturno (dBA) |
| 70 | 60 | 65 | 55 | 5 | 3 |

GESTIONE DEL FINE VITA DELL'IMPIANTO

86. qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente effettuare le comunicazioni previste dall'AIA al punto 6. del Paragrafo D.2.2, fornendo altresì un cronoprogramma di dismissione approfondito e relazionando sugli interventi previsti;

87. all'atto della cessazione dell'attività, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale; a tal fine, al momento della dismissione degli impianti, dovrà essere presentato alle autorità competenti un piano d'indagine preliminare finalizzato ad accertare l'eventuale situazione di inquinamento delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo ed acque sotterranee) causata dalla attività produttiva ivi esercitata;

88. relativamente la centro di raccolta degli autoveicoli (attività T), dovrà essere attuato il Piano di Ripristino Ambientale già approvato con D.G.P. n. 427 del 18/10/2005 ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 15 del D.Lgs. n. 209/2003 e D.G.P. n. 159/2004;

89. in ogni caso il Gestore dovrà provvedere a:

- lasciare il sito in sicurezza;
- svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta delle acque provvedendo a un corretto recupero o smaltimento del contenuto;
- rimuovere tutti i rifiuti provvedendo a un loro corretto recupero o smaltimento;

90. sino ad allora, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale deve essere rinnovata e mantenuta valida;

MONITORAGGIO

91. il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo quale parte fondamentale della AIA, rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare;

92. il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura e campionamento relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione e alla loro riparazione nel più breve tempo tecnico possibile;

93. ARPA è incaricata:

- di effettuare le verifiche e i controlli previsti nel Piano di Controllo e ad essa assegnati;
- di verificare il rispetto di quanto ulteriormente indicato nella AIA, con particolare riguardo alle prescrizioni;
- di verificare il rispetto di quanto stabilito dalle altre norme di tutela ambientale per quanto non già regolato dal D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dalla L.R. n° 21/04 e dal presente atto;

94. ARPA effettuerà i controlli programmati dell'impianto rispettando la periodicità stabilita dal presente Piano di Controllo;

95. ARPA può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore; a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare a mezzo fax al Distretto ARPA di Imola con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli (campionamenti);

PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO RILASCIATO DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F.

96. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°577/82, D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98;

97. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;

98. la resistenza al fuoco dei prodotti permanentemente incorporati nell'opera da costruzione e degli elementi costruttivi dovrà essere rispondente ai requisiti di classificazione fissati dal DM 16.02.2007; i prodotti, fatte salve le disposizioni transitorie previste all'art.5 del decreto, dovranno essere munite di marcatura CE;

99. l'impianto di illuminazione di sicurezza, oltre ad essere conforme al D.M: 22/01/2008 n° 37, dovrà essere realizzato secondo le indicazioni contenute nella norma UNI 1838;

100. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n. 81/08;

101. devono essere assicurati i controlli e manutenzioni sulle misure antincendio previsti dall'allegato VI al D.M. 10.03.98, riportandone gli esiti sul registro dei controlli di cui all'art. 5 del DPR 37/98;

102. gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente al DM 22.01.2008 n. 37;

103. a lavori ultimati, dovrà essere presentata domanda di sopralluogo in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi;

- b) di dare atto che la Provincia di Bologna ha espresso il proprio parere sulla compatibilità ambientale ai sensi della LR 9/99 all'interno del Rapporto Ambientale che costituisce l'Allegato n. 1 alla presente delibera;
- c) di dare atto che la Provincia di Bologna ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con provvedimento prot. PG/0089469 del 24/05/2011 firmato dal Dirigente del servizio tutela e sanzioni ambientali, Luigi Rudi Munari, acquisita dalla Regione Emilia - Romagna al PG 0141334 del 09 giugno 2011 e che costituisce l'Allegato n. 2 della presente delibera;
- d) di dare atto che ARPA ha espresso il proprio parere ed in particolare il Piano di Monitoraggio per l'AIA, che è ricompreso all'interno del provvedimento di AIA che costituisce l'Allegato n. 2 della presente delibera;
- e) di dare atto che i Vigili del Fuoco non hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, ma hanno inviato il proprio parere alla Ditta REMAIND s.r.l. che l'ha inoltrato alla Regione Emilia - Romagna con cui si rilasciava il parere favorevole condizionato alla realizzazione del progetto; tale assenso costituisce l'Allegato n. 3 della presente delibera;
- f) di dare atto che AUSL e Comune di Mordano non hanno partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 15 aprile 2011 e non hanno firmato il rapporto ambientale che costituisce l'allegato 1 della presente delibera; trova quindi applicazione il disposto dell'art; 14-ter, comma 7, della Legge

7 agosto 1990 n; 241 e successive modificazioni;

- g) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al proponente REMAIND s.r.l.;
- h) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Bologna, al Comune di Mordano, all'ARPA Sezione provinciale di Bologna, all'ARPA Sezione provinciale di Imola, all'AUSL, Dipartimento del Servizio di Prevenzione e al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Bologna;
- i) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.lgs. 4/08, il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- j) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;
- k) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del d.lgs.; 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal d.lgs.; 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale